



WORLD URBAN CAMPAIGN

UN HABITAT
FOR A BETTER URBAN FUTURE

ACEN
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI

Bando per concorso di idee progettuali

I'm a city changer
La sostenibilità nell'edilizia residenziale

Riservato ai giovani architetti e ingegneri (under 35) residenti in Regione Campania

Con il patrocinio di:



***Istituto per l'Innovazione e
Trasparenza degli Appalti e
la Compatibilità Ambientale***



LEED Italia
***Leadership in Energy and Environmental
Design – GBC Italia***

E il sostegno:



**Facoltà di
Architettura ed
Ingegneria**



**Facoltà di
Ingegneria**



**Facoltà di
Ingegneria**



**Facoltà di
Architettura ed
Ingegneria**



**Facoltà di
Ingegneria**



**Ordine Architetti Pianificatori
Paesaggisti Conservatori
di Napoli e Provincia**



**Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Napoli**

**Art.1 – Soggetto banditore:**

L'Associazione Costruttori Edili di Napoli (ACEN) bandisce il concorso in oggetto, indicando in qualità di coordinatore dell'organizzazione l'arch. Barbara Rubertelli.

Art.2 – Segreteria:

Segreteria presso la struttura dell'Associazione Costruttori Edili di Napoli (ACEN) – Piazza dei Martiri n.58 – C.A.P. 80121 – Napoli – ITALIA.

Recapito tel: 081/7172111 – Fax: 081/7172150. E-mail: info@acen.it .

Art.3 – Oggetto del concorso:

Concorso di idee per progetti preliminari di tipologie edilizie (così come desunte nel disciplinare tecnico allegato al presente bando) *ad uso residenziale (almeno per il 70%) ubicate in Campania*, conformemente a tutte le normative nazionali, regionali e comunali.

In particolare, i progetti preliminari riguarderanno:

- Edificio singolo di 7.500 m³;
- PUA di 10.000 m².

L'idea progettuale dovrà contenere aspetti tecnici di dettaglio quali ad esempio: dimensioni edifici e/o *comparti* (superfici lorde di pavimento, volumi, numero dei piani,...); spazi aperti; eventuali attrezzature e/o spazi di interesse comune; impianti di condizionamento e climatizzazione; impianti da fonti rinnovabili; caratterizzazione dell'involucro edilizio con dettaglio di materiali e spessori utilizzati; aspetti economici e di impatto ambientale legati all'intero ciclo di vita dell'edificio e scheda di manutenzione.

Art.4 – Finalità del concorso:

La finalità del concorso è quella di offrire visibilità, attraverso seminari, pubblicazioni, forum e mostre, ai giovani architetti e ingegneri della Regione Campania, che in questo modo avranno la possibilità di farsi conoscere dal mondo delle imprese e non solo, attraverso i loro progetti.

I parametri progettuali dovranno garantire il rispetto delle leggi in materia, attraverso il corretto dimensionamento della struttura, degli spazi, e degli impianti.

Art.4.1 – Aspetti tecnici e Vincoli:

Il progetto dovrà prevedere:

- Il rispetto della normativa sismica: D.M.14 Gennaio 2008 “Nuove norme tecniche per le costruzioni”; legge regionale n.1 del 5 Gennaio 2011 ;
- Il rispetto della normativa energetica: D.P.R. 59/2009 di attuazione del D.lgs 192/2005;D.M. 26/06/2009 (Linee guida per la certificazione energetica degli edifici).

Art. 4.2 – Sostenibilità

Il progetto dovrà contenere elementi di qualificazione anche oltre quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

In particolare, è richiesto che il progetto preliminare proposto presenti caratteristiche di sostenibilità in senso ampio, ossia preveda elementi distintivi in almeno uno dei seguenti punti:

- un'elevata efficienza energetica (risparmio energetico e sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili);
- elevata sicurezza degli occupanti (sicurezza strutturale e funzionale);
- comfort e qualità di vita degli occupanti anche mediante la configurazione di soluzioni di impiantistica innovativa;
- ciclo delle acque sostenibile ed innovativo;
- sistemi di gestione dei rifiuti sostenibile ed innovativo;
- impiego di materiali a basso impatto ambientale con riferimento all'intero ciclo di vita;
- ottimizzazione delle fasi di costruzione, manutenzione, gestione e dismissione/riabilitazione dell'edificio (modularità delle strutture, adattabilità, sicurezza degli operatori).

Art. 4.3 – Certificabilità

Il progetto dovrà essere pensato e realizzato ai fini dell'asseverazione da parte di uno dei seguenti



marchi: ITACA o GBC-LEED Italia.

Art.5 – Tipo di concorso:

Concorso di idee per la progettazione di una delle tipologie edilizie residenziali stabilite dal disciplinare allegato. Le esigenze sono contenute negli art. 3 e 4 del presente bando.

Art.6 – Soggetti ammissibili al concorso di idee:

Laureati in Ingegneria e in Architettura (laurea magistrale o vecchio ordinamento) di età non superiore ad anni 35 compiuti, residenti in Regione Campania.

I soggetti che intendono partecipare potranno formare un gruppo interdisciplinare; tutti i componenti di tali gruppi dovranno possedere i requisiti di cui al presente articolo. È obbligatoria la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di 5 anni, pena l'esclusione. I giovani che hanno conseguito una laurea triennale possono partecipare solo se facenti parte di un gruppo interdisciplinare.

A tutti i componenti del gruppo interdisciplinare è riconosciuta la paternità del progetto; nella domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta espressa delega al capogruppo a rappresentare nei confronti del Soggetto banditore.

Art.7 – Termine di presentazione del progetto:

Ore 13,00 del giorno 31 maggio 2012, mediante recapito postale, diretto o per corriere alla Segreteria del Concorso indicata nel precedente art. 2 del presente bando. In caso di spedizione, a mezzo posta o per corriere riconosciuto, sarà ritenuta valida la data del timbro di partenza.

Le domande dovranno pervenire in plico chiuso ed anonimo, come specificato al successivo art.8, con all'esterno la sola dicitura "Concorso di idee progettuali - La sostenibilità nell'edilizia residenziale".

Art.8 – Modalità di presentazione del progetto:

Gli elaborati progettuali relativi al concorso devono essere chiusi in una busta sigillata all'esterno della quale andrà la sola dicitura "Plico A". Gli elaborati e tutto quanto contenuto nel plico A non devono assolutamente contenere riferimenti che consentano l'individuazione del candidato, pena l'esclusione della proposta.

Una busta separata, anch'essa chiusa e sigillata, con la dicitura "Plico B" dovrà contenere la documentazione amministrativa.

Una ulteriore busta separata, anch'essa chiusa e sigillata, con la dicitura "Plico C" dovrà contenere il power point e il poster di presentazione del progetto.

Tutti i plichi A, B e C dovranno essere racchiusi in un'unica confezione, chiusa e sigillata, (Plico D) recante all'esterno unicamente l'indirizzo dell'Ente con l'aggiunta della dicitura "Concorso di idee progettuali - La sostenibilità nell'edilizia residenziale".

Tutti i plichi suddetti non devono contenere riferimenti che consentano di collegare la titolarità dei progetti, pena l'esclusione della proposta.

Art.8.1 – Contenuti:

Plico "A"

Gli elaborati relativi alla proposta di idee, chiusi in busta sigillata all'esterno della quale è riportata la sola dicitura "Plico A", dovranno essere i seguenti:

- Massimo 10 tavole formato A1 contenenti disegni a scelta del concorrente (piante, prospetti, sezioni, schizzi, dettagli, ecc.).
- Una relazione descrittiva dell'intervento contenuta in un massimo di 20 pagine, formato "A4", oltre l'eventuale copertina.
- Una relazione di calcolo delle prestazioni energetiche del sistema edificio impianto in regime invernale ed estivo redatta in formato "A4".
- Una relazione contenente la documentazione che illustra la certificabilità con un protocollo di sostenibilità.
- Una relazione che illustri le principali soluzioni innovative adottate con riferimento a quanto contenuto negli artt. 4.1 e 4.2, confrontandole con gli standard tipicamente adottati nella pratica realizzativa (max 10 pagine in formato "A4").
- Computo metrico di massima come indicato nel disciplinare allegato al bando.

Le tavole dovranno essere piegate in formato "A4". Non saranno esaminati elaborati ulteriori o



diversi. I testi dovranno essere in lingua italiana. Gli elaborati e tutto quanto contenuto nel plico A non devono assolutamente contenere riferimenti che consentano l'individuazione del candidato, pena l'esclusione della proposta. Per tutti i dettagli si rimanda al disciplinare allegato al presente bando. Resta comunque onere dei candidati la presentazione degli elaboratori progettuali idonei per consentire una ben determinata analisi quantitativa degli obiettivi progettuali.

Plico "B"

In una busta separata, chiusa e sigillata all'esterno della quale è riportata la sola dicitura "Plico B", pena l'esclusione, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- In caso di candidato singolo: domanda di partecipazione sottoscritta dal candidato contenente i propri dati anagrafici, una fotocopia del documento di identità, un'autocertificazione del certificato di laurea magistrale/vecchio ordinamento in Ingegneria/Architettura, l'indicazione del recapito cui l'Ente indirizza le comunicazioni.
In caso di gruppo interdisciplinare: domanda di partecipazione sottoscritta dal capogruppo, contenente, per tutti i componenti del gruppo, i dati anagrafici, le fotocopie dei documenti di identità, un'autocertificazione dei certificati di laurea magistrale/vecchio ordinamento in Ingegneria/Architettura, un'autocertificazione dei certificati di laurea triennale, l'indicazione di un recapito cui l'Ente indirizza le comunicazioni.
- una copia su supporto informatico dell'idea progettuale presentata in concorso completa in tutte le sue parti;
- dichiarazione sostitutiva, resa da tutti i candidati con la quale gli stessi, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, consapevoli delle sanzioni penali previste dalla legge per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti, assumendosene la piena responsabilità dichiarano il possesso dei seguenti requisiti (elencandoli con l'ordine progressivo sotto indicato):
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
 - c) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuta irrevocabile, di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché di sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 – paragrafo I – direttiva CE 2004/18;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - h) di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;
- Liberatorie così come previsto all'allegato 3 del presente bando.

In caso di vittoria, sarà necessario fornire la documentazione a comprova dei requisiti autocertificati.

Plico "C"

In una busta separata, chiusa e sigillata all'esterno della quale è riportata la sola dicitura "Plico C", pena l'esclusione, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- Presentazione del progetto in power point: il progettista/gruppo di progetto dovrà metter a punto una presentazione in power point che evidenzi gli aspetti principali del progetto sviluppato. La



presentazione di massimo 10 diapositive dovrà essere predisposta in Italiano e in inglese (per un totale, pertanto, di 20 diapositive massimo) e secondo il format riportato in allegato All.4 e scaricabile dal sito dell'associazione. Sulla pagina iniziale dovranno essere riportati i nominativi del/dei partecipanti alla progettazione.

- Poster di presentazione del progetto: il progettista/gruppo di progetto dovrà predisporre un poster di presentazione del progetto, in formato A0, secondo il format riportato in allegato (All.5) e scaricabile dal sito dell'associazione. Sul poster dovranno essere riportati i/il nominativo del gruppo di progettazione.
- Dichiarazione attestante il compenso professionale richiesto per eventuali attività future di adattamento del progetto ad un sito reale, progettazione definitiva ed esecutiva-cantierabile.

Art.9 – Quesiti e chiarimenti:

Entro il 12 marzo 2012 possono essere inviate richieste di chiarimenti su questioni specifiche per iscritto alla Segreteria del Concorso, tramite messaggi all'indirizzo di posta elettronica: info@acen.it, oppure via fax al numero: 081/7172150.

Nei successivi 10 giorni la Segreteria provvederà a pubblicare le risposte nelle pagine dei siti web dedicati al concorso: www.acen.it e invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica o per corrispondenza postale.

A coloro che sono interessati ad approfondimenti sul protocollo LEED Italia si comunica che, il giorno 19/03/2012, alle ore 10,30, sarà presente presso l'Associazione un gruppo di esperti della GBC Italia per la presentazione dei contenuti del protocollo e la distribuzione di materiale illustrativo.

Art.10 – Comitato scientifico:

Per l'Istituzione del concorso, per la definizione dei criteri di valutazione, nonché per divulgazione dell'iniziativa e dei risultati è stato istituito un comitato scientifico composto dal Presidente dell'Acen e dai 7 Presidi delle Facoltà di Architettura e Ingegneria della Regione Campania.

Art.11 – Commissione giudicatrice:

La Commissione giudicatrice sarà composta da 7 membri, di cui 3 indicati dai Presidi delle Facoltà di Architettura e Ingegneria della Regione Campania, 1 indicato dal Presidente dell'Ordine degli Architetti di Napoli, 1 dal Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, 1 da UN-Habitat e 1 dal Presidente ACEN, individuati nel mondo accademico e professionale con comprovata esperienza nelle tematiche inerenti il presente bando. Il presidente della Commissione giudicatrice sarà il membro indicato dall'ACEN.

Eventuali sostituzioni e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie anche per dichiarata impossibilità a partecipare ai lavori della commissione, saranno tempestivamente disposte con provvedimento del Presidente della Commissione giudicatrice, sentito il Presidente dell'ACEN.

La Commissione si potrà avvalere di esperti ITACA e/o GBC Italia per la valutazione degli eventuali allegati in materia di certificabilità secondo uno di questi protocolli.

La commissione concluderà i suoi lavori entro il 30 giugno 2012.

Art.12 – Anonimato dei concorrenti:

La partecipazione al concorso è in forma anonima. I concorrenti devono presentare gli elaborati contrassegnati da un motto (max. cinque parole) che sarà riportato sulla copertina dell'elaborato descrittivo ed in basso a destra sugli elaborati grafici.

Art.13 – Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione verranno definiti dalla Commissione giudicatrice e terranno conto di quanto esplicitato all'art. 4, nonché della fattibilità tecnica e del costo dell'intervento.

Art.14 – Aggiudicazione e premi:

La Commissione giudicatrice elaborerà due graduatorie, una per la categoria "edificio singolo" e l'altra per la categoria "PUA".

A tutti i soggetti valutati "idonei" dalla Commissione Giudicatrice spetteranno i seguenti premi:

- Pubblicazione del progetto.
- Mostra convegno presso la sede Acen.
- Invito ad iniziative specifiche nell'ambito del WUF UN-Habitat, che si terrà a Napoli nel mese di settembre



2012.

Sono inoltre previsti i seguenti premi:

- Primo classificato categoria "edificio singolo": 7.500 € lordi.
- Primo classificato categoria "PUA": 7.500 € lordi.
- Ai migliori progetti (per entrambe le categorie) sarà offerto il patrocinio gratuito di uno dei marchi indicati all'art.4.3.
- Primi 5 classificati (per entrambe le categorie): Esposizione manifesti pubblicitari dei progetti in mostre convegni e ad iniziative specifiche nell'ambito del WUF UN-Habitat.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è da ritenersi insindacabile e non può pertanto dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria in capo a quei concorrenti che reputassero sussistenti ritenute violazioni.

Stante la natura privatistica del Soggetto banditore, non è esercitabile il diritto di accesso agli atti per la presa visione della documentazione relativa alla procedura di concorso.

Qualora l'iniziativa di cui al presente bando non dovesse avere esiti, in generale o specifici, alcuna richiesta risarcitoria potrà essere avanzata.

Art.15 – Premiazione:

Entro il 30 settembre 2012, il soggetto banditore procederà ad una cerimonia di premiazione dei vincitori.

Il luogo, i tempi e i modi della cerimonia di premiazione saranno comunicati dall'ente in occasione della pubblicazione della graduatoria.

Art.16 – Proprietà dei progetti e ritiro di quelli non vincitori:

I progetti premiati e, comunque, quelli classificati resteranno in proprietà del Soggetto banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale (vedi All. 3), così come regolati dalla normativa vigente.

I progetti valutati "non idonei" dalla Commissione giudicatrice, potranno essere ritirati a proprie spese, su esibizione di un documento di identità, dal capogruppo o da un altro componente con delega al ritiro, entro il 3 agosto 2012. Scaduto tale termine, il Soggetto banditore non sarà tenuto a rispondere della conservazione dei materiali.

Art.17 – Altre informazioni:

- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto preliminare sempre che sia ritenuto idoneo alla Commissione.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e la proposta progettuale devono essere in lingua italiana e dovranno essere accompagnati da copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.
- Le autocertificazioni sono soggette agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge del 24 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura; in tal senso è fatto obbligo ai partecipanti di rilasciare una dichiarazione liberatoria.

Art.18 – Autotutela:

Il bando in argomento non vincola il Soggetto banditore.

E' fatto salvo da parte del Soggetto banditore qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione), nonché revoca dei premi (purché prima della declaratoria degli esiti del concorso) che potrà essere posto in essere senza che i concorrenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Napoli, 29 febbraio 2012



ALLEGATO 1: DISCIPLINARE TECNICO

I partecipanti dovranno presentare un unico progetto preliminare relativo a una delle due soluzioni costruttive di seguito indicate:

- Edificio singolo di 7.500 m³;
- PUA di 10.000 m²;

La soluzione progettata andrà insediata nella provincia di Napoli.

Il singolo edificio dovrà avere un minimo di tre piani fuori terra.

Per quanto concerne il PUA si dovrà considerare un indice di edificabilità di 2,0 m³/m²; anche per gli edifici del PUA dovranno essere previsti un minimo di 3 piani fuori terra.

Il progetto dovrà prevedere necessariamente:

- Il rispetto della normativa sismica: D.M.14 Gennaio 2008 “Nuove norme tecniche per le costruzioni”; legge regionale n.1 del 5 Gennaio 2011 ;
- il rispetto della normativa energetica: D.P.R. 59/2009 di attuazione del D.lgs 192/2005;D.M. 26/06/2009 (Linee guida per la certificazione energetica degli edifici).
- Il progetto dovrà prevedere un'elevata efficienza energetica (risparmio energetico e sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili) anche oltre quanto previsto dalle vigenti normative in materia. Inoltre è richiesto che il progetto preliminare proposto presenti particolari caratteristiche di sostenibilità in senso ampio, ossia preveda elementi distintivi anche in uno dei seguenti punti:
- elevata sicurezza degli occupanti (sicurezza strutturale e funzionale);
- comfort e qualità di vita degli occupanti;
- ciclo delle acque sostenibile ed innovativo;
- sistemi di gestione dei rifiuti sostenibile ed innovativo;
- impiego di materiali a basso impatto ambientale con riferimento all'intero ciclo di vita;
- ottimizzazione delle fasi di costruzione, manutenzione e dismissione/riabilitazione dell'edificio (modularità delle strutture, adattabilità, sicurezza degli operatori).

In ultimo il progetto dovrà essere pensato e realizzato ai fini dell'asseverazione da parte di uno dei seguenti marchi: ITACA o GBC-LEED Italia.

I concorrenti dovranno fornire obbligatoriamente un'unica proposta progettuale con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, così come definito dall'art.93 comma 3 del D.lgs 163/2006 e secondo i criteri di cui agli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010.

In ogni caso i concorrenti dovranno presentare almeno i seguenti elaborati su supporto cartaceo e digitale (CD formato pdf):

Elaborati tecnici:

- Una relazione descrittiva dell'intervento contenuta in un massimo di 20 pagine, formato “A4”, oltre l'eventuale copertina contenente le motivazioni e i criteri delle scelte progettuali, le caratteristiche specifiche della proposta (con riferimento ai materiali, agli impianti e agli elementi caratterizzanti);
- Una relazione di calcolo delle prestazioni energetiche del sistema edificio impianto in regime invernale ed estivo redatta in formato “A4”;
- Una relazione contenente la documentazione che illustra l'eventuale certificabilità con un protocollo di sostenibilità;
- Una relazione che illustri le principali soluzioni innovative adottate confrontandole con gli standard tipicamente adottati nella pratica realizzativa (max 10 pagine in formato “A4”);
- Computo metrico di massima. Il computo dovrà contenere il calcolo sommario del costo di costruzione come indicato nella tabella 1. Nei costi non dovranno essere valutati quelli relativi all'arredamento, all'acquisizione delle aree e quelli relativi agli oneri di urbanizzazione.

Il costo massimo dell'intervento non dovrà superare i 1800,00 (milleottocento/00) euro a metro quadrato edificato, con riferimento agli aspetti di cui all'art. 4.1 del bando.

Gli approfondimenti progettuali relativi all'ottemperanza di uno dei requisiti di cui all'art.4.2, invece, devono essere computati esplicitamente a parte e si possono considerare non ricompresi nel limite dei 1800,00 euro metro quadrato edificato.

Il prezzario di riferimento sarà quello della Regione Campania 2011. Per i prezzi non contenuti nel prezzario sarà cura dei progettisti individuare il “nuovo prezzo” (la veridicità di tali nuovi prezzi sarà oggetto di riscontro

da parte della commissione giudicatrice).

Elaborati grafici:

- Massimo 10 tavole formato A1 contenenti disegni a scelta del concorrente (piante, prospetti, sezioni, schizzi, dettagli, ecc.). Una o più tavole dovranno comunque contenere i particolari costruttivi e le schede dei componenti di involucro edilizio e di impianto.

Codice	Descrizione	Costo in Euro
1	Scavi e movimenti di terra (Oppure) Piazzamento cantiere, ponteggi e scavi.	
2	Fondazioni	
3	Strutture c.a. più trattamento a vista	
4	Tompagni interni ed esterni	
5	Solai, vespai, sottofondi e pavimenti	
6	Impermeabilizzazioni e copertura	
7	Serramenti esterni	
8	Serramenti interni	
9	Fognature	
10	Impianto idrosanitario e sollevamento acque	
11	Impianto di riscaldamento/condizionamento	
12	Impianto elettrico	
13	Impianti per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili	
14	Impianto ascensori	
15	Opere esterne/recinzioni	
	Costo Totale	

Tabella 1



WORLD URBAN CAMPAIGN

UN HABITAT
FOR A BETTER URBAN FUTURE

ACEN
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI

Allegato 2: riferimenti bibliografici degli enti certificatori

Certificazione Itaca:

- direttiva comunitaria **2010/31/CE**;
- normativa nazionale: **UNI TS 11300:2008; D.lgs 192/05 e s.m.i.; DPR 59/09; DPR 59/09, D.M. 26/06/2009**;
- normativa regionale: **L.r. 5 gennaio 2011 n. 1; Delibera della Giunta Regionale n. 145 del 12/04/2011.**

Certificazione GBC - Leed:

- **Leed Italia 2009 (www.gbcitalia.org)**
- **GBC Home 2011 (www.gbcitalia.org)**



ALLEGATO 3

“LIBERATORIA E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE E ALL’UTILIZZO DEI PROGETTI” IN CASO DI GRUPPI IL PRESENTE MODELLO DOVRA’ ESSERE COMPILATO DA CIASCUN COMPONENTE

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____

AUTORIZZA, CEDE E TRASFERISCE

All’ACEN (Associazione Costruttori Edili di Napoli):

- il diritto di utilizzare, anche a mezzo soggetti terzi autorizzati, i progetti presentati in gara, in qualsiasi sede e in qualunque loro forma e modo e con qualsiasi mezzo tecnico, in Italia e all’Estero;
- il diritto di diffondere, pubblicare, mettere a disposizione e duplicare in qualsiasi modo e forma (anche sintetica e/o per estratti) i progetti offerti in gara.

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

- di non aver nulla da pretendere dall’ACEN e/o dai suoi aventi causa in merito all’utilizzazione dei progetti, così come sopra indicato, ben prendendo atto che la cessione dei progetti è a titolo definitivo;
- di essere dunque consapevole di conservare unicamente la proprietà intellettuale della proposta progettuale offerta in gara;

RINUNCIA

- a qualsivoglia pretesa economica nonchè a qualsiasi azione nei confronti dell’ACEN, anche qualora il concorso non dovesse essere esitato;
- a qualsiasi azione o pretesa qualora escluso dalla partecipazione al Concorso per vizi e/o difformità rispetto ai contenuti del Bando.

In fede